



COMUNE DI CAMPOFRANCO

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Prot. n° 4785/2015

Prat. n° 09/2015

Conc. n° 06/2015

data 02/10/2015

CONCESSIONE EDILIZIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto sindacale n° 03 del 10/02/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area "Tecnico-Ambientale".

Vista la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998.

Vista la Legge 142/90.

Vista la richiesta di Concessione Edilizia presentata in data 15/05/2015, prot. n° 4785, dai Sig.ri **Buscemi Francesco** nato a Campofranco il 10/10/1952 - C.F.: BSCFNC52R10B537F e **Scozzaro Maria Carmela** nata a Campofranco il 30/11/1956 - C.F.: SCZMCR56S70B537O, coniugi in regime patrimoniale della comunione legale dei beni, residenti a Campofranco in C/da Isola Casazza, 38/B, nella loro qualità di proprietari.

Visto l'allegato progetto elaborato dal Geom. Buttaci Onofrio, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caltanissetta al n. 1046, per i lavori di ristrutturazione e restauro del fabbricato per civile abitazione sito tra le Vie Lo Re e Sant'Antonio, identificato in catasto alle particelle 16 e 53 del foglio di mappa 7/A del Comune di Campofranco.

Accertato che gli istanti hanno titolo per richiedere la suddetta concessione come si evince dalla copia dell'atto di compravendita, Rep. n. 74456 - Racc. n. 26478, rogato in data 20/07/2010 dal dott. Antonino Pecoraro, notaio in Canicatti, ivi registrato in data 17/08/2010 al n° 2466;

Vista l'autocertificazione igienico-sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L. R. 11/2010 dal Geom. Buttaci Onofrio con la quale viene dichiarato che le opere realizzate sono conformi alle norme igienico-sanitarie.

Visto il parere favorevole con condizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, prot. n° 2862/6 del 03/04/2015, i cui contenuti sono da intendersi integralmente riportati e trascritti nel presente provvedimento.

Vista l'autorizzazione n. 4619, prot. n. 90880 del 29/05/2015, dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 17 della Legge 64/74.

Vista l'ordinanza di demolizione n° 15 del 28/02/2006.

Visto il parere favorevole dell'U.T.C. come da relazione prot. n. 542/A.T.A. del 02/10/2015.

Visti:

- gli strumenti urbanistici comunali;
- la Legge urbanistica 17/08/1942, n° 1150 e ss.mm.ii;
- la Legge 28/02/1985, n° 47 e ss.mm.ii;
- la Legge 28/01/1977 n° 10 e ss.mm.ii;
- le vigenti Leggi Regionali;
- il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii..

Dato atto che l'opera di cui al presente provvedimento è soggetta a conguaglio del contributo di concessione commisurato al costo di costruzione pari a **€527,65**.

Preso atto dell'avvenuto versamento con bollettino postale n° 0090 del 30/09/2015 della complessiva somma di **€543,15** comprensiva di oneri concessori e diritti di segreteria.

Fatti salvi, riservati e rispettati tutti i diritti di terzi.

Ritenuta propria la competenza

RILASCI A

ai Sig.ri **Buscemi Francesco** e **Scozzaro Maria Carmela**, entrambi sopra generalizzati, la **Concessione Edilizia** per i lavori di ristrutturazione e restauro del fabbricato per civile abitazione sito tra le Vie Lo Re e Sant'Antonio, identificato in catasto alle particelle 16 e 53 del foglio di mappa 7/A del Comune di Campofranco, in conformità agli elaborati tecnici allegati a firma del Geom. Buttaci Onofrio e con l'osservanza dei regolamenti comunali di edilizia e di igiene, delle vigenti disposizioni di Legge e delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. Inizio lavori: entro un anno dalla notifica della presente.
2. Termine di ultimazione: entro tre anni dalla data di inizio lavori.
3. Munirsi di eventuali autorizzazioni o nulla osta di competenza di altri Enti prima dell'inizio dei lavori.
4. Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.
5. L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Sindaco con l'indicazione del nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori che dovrà dichiarare di aver preso conoscenza della presente autorizzazione e sottoscrivere per accettazione.
6. Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n° 81/2008, la ditta dovrà trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, a pena la sospensione dell'efficacia del presente provvedimento, quanto previsto al comma 9 lettere a), b), e c):
 - a) intestazione della ditta esecutrice dei lavori e dichiarazione di regolarità contributiva della stessa;
 - b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con oggetto sociale inerente la tipologia dei lavori da effettuare, dell'impresa;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in merito ai requisiti tecnico professionali prescritti dall'Allegato XVII del D. Lgs. 81/2008.
7. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
8. In tutte le opere per le quali è richiesto un Tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
9. Il proprietario, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/91, e successive modifiche e integrazioni (D.Lgs. n°192/05, D.Lgs. n° 311/06 e D.P.R. 59/2009) recante norme sul contenimento dei consumi energetici, prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare duplice copia del progetto delle opere corredate da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della normativa.
10. Ai sensi e per gli effetti della legge n° 1086 del 5/11/71, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio, è fatto obbligo:
 - a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a.;
 - b) al committente, di presentare al Sindaco, al termine dei lavori il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
11. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 10, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 10-a) della presente concessione.
12. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare dell'autorizzazione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del Direttore e dell'assistente dei lavori; ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite l'autorizzazione e le varianti se ve ne sono.
13. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.
14. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione agli uffici competenti. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,00. Ogni angolo sporgente

- dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito in idonee discariche autorizzate.
 16. Ad ultimazione dei lavori previsti e autorizzati, il proprietario dovrà provvedere a presentare la denuncia di ultimazione dei lavori stessi e, insieme, domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato.
 17. Il fabbricato non potrà essere abitato senza la prescritta autorizzazione del Sindaco.

Il titolare dell'autorizzazione, il committente, il direttore dei lavori e il costruttore, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e/o alle eventuali varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

Il rilascio della presente Concessione costituisce anche autorizzazione all'adeguamento dello scarico dei reflui civili nella pubblica fognatura, nel rispetto della normativa vigente in materia, e in conformità agli elaborati allegati al presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio attesta che nel corso dell'istruttoria non si sono generati conflitti d'interesse che possano inficiare l'istruttoria e/o la validità del presente atto, come si evince dalla relazione tecnica prot. 542/A.T.A. del 02/10/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Di Giuseppe Salvatore

-----o-----

RELATA DI NOTIFICA: Il sottoscritto messo del Comune di Campofranco dichiara di aver notificato copia del presente atto al Signor _____
abitante a _____ in Via _____ consegnandolo
nelle mani _____

Campofranco, _____

Il/La Ricevente

Il Messo Comunale
